

**COPIA**



**COMUNE DI POMARANCE**  
**PROVINCIA DI PISA**

**DELIBERAZIONE N. 22**

In data: 03.07.2015

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE SULLA TASSA SUI RIFIUTI  
(TARI) PER L'ANNO 2015.-**

L'anno duemilaquindici il giorno tre del mese di luglio alle ore 14.30, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito in seduta pubblica, sotto la presidenza del Sindaco e previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

MARTIGNONI LORIS	P	GARFAGNINI MARCO	P
FEDELI LEONARDO	P	CALVANI DARIO	P
FABIANI NICOLA	P	GHILLI CHAIA	P
BACCI ILARIA	P	CENERINI MELISSA	A
BIANCIARDI GIANFRANCO	P		
MERCURIALI SARA	P		
ANDREI MARIO	A		
FIDANZI LORIANO	P		
ANTONI MONICA	P		
Totale presenti : 11			
Totale assenti : 2			

Partecipa il Segretario Generale **dr.ssa Eleonora Burchianti** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MARTIGNONI LORIS, Sindaco, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**N. 22 del 03.07.2015**

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE SULLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015.-

---

...omissis.....

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso che:**

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 12/08/2014 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina la tassa sui rifiuti per il Comune di Pomarance;
- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della L. 147/2013 i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158; in alternativa il comune può commisurare la tariffa nel rispetto del principio e delle modalità individuate dal comma 652 dello stesso articolo 1;
- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- l'art. 1 comma 683 della L. 147/2013 dispone che le tariffe della TARI sono definite con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- l'art. 1 comma 658 della L. 147/2013, testualmente recita: "*Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche*";
- nel 2014 i risultati raggiunti nella raccolta differenziata, sono stati pari al 42,85% del totale dei rifiuti smaltiti;
- ai sensi dell'art. 1, comma 662, della L. 147/2013, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 23 comma 3 del vigente Regolamento della tassa sui rifiuti la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;
- che nel fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, si è tenuto conto delle disposizioni di cui al comma 652 dell'art. 1 della L. 147/2013 e che si è ritenuto di apportare la variazione dei coefficienti minimi Kd per alcune utenze del settore commerciale laddove i Kd ministeriali risultavano particolarmente alti in rapporto all'effettiva attività commerciale realizzata sul territorio, mentre è stato aumentato il Kd per le Banche che già rispetto alla TARSU avevano beneficiato di una notevole riduzione dell'onere tributario;

**Visto** il D.M. 13 maggio 2015 che ha stabilito, per l'anno 2015, il differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

**Viste** le linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe redatto da un gruppo di esperti incaricati appositamente da una struttura in house del Ministero dell'economia e delle finanze in collaborazione con la Direzione Federalismo fiscale dello stesso ministero;

**Vista** la propria precedente deliberazione n. 21 approvata in questa stessa seduta e dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con la quale è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2015;

**Dato atto** che la proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche è stata determinata sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015 in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della legge 147/2013;

**Tenuto conto** della proposta di deliberazione in questa stessa seduta della rateizzazione della TARI per l'anno 2015 prevista dall'art. 1 comma 688 della L. 147/2014;

**Visti:**

- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
- la L. 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015);

**Dato atto** che per quanto qui non richiamato valgono le disposizioni normative vigenti in materia di Tari ed in particolare quelle contenute nella L. 147/2013;

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e contabili espressi sul presente atto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. n° 267/2000;

Con votazione separata e palese espressa nelle forme di legge dalle seguenti risultanze: Consiglieri presenti n. 11, favorevoli nn. 8; contrari nn.3 (Garfagnini, Calvani e Ghilli); astenuti nn.0;

## **DELIBERA**

1. di determinare per l'anno 2015 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

**A) UTENZE DOMESTICHE**

	PARTE VARIABILE		PARTE FISSA	
	Quv*Cu*Kb		Tariffa al mq.	Gettito TOTALE
comp.n.f.	Tv x nucleo	tot.gettito	superficie adatt.	
1	63,94158	77.458,83	0,72481	103.254,15
2	149,19702	173.844,37	0,79223	143.643,84
3	191,82474	84.978,36	0,85966	60.534,33
4	234,45246	55.401,12	0,92708	33.975,78
5	309,05097	12.732,90	0,98608	6.859,75
6 e magg	362,33563	7.826,45	1,03664	3.967,37
		412.242,03	Quf*Ka	352.235,22

## B) UTENZE NON DOMESTICHE

### Tariffa parte fissa

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc min.	Kc max	Kc prop.	Kc	tot.superf.	sup.corretta	tar. al mq.	tot.gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43	0,61	0,61		5.602	3.417,22	0,16596	929,72
2	Cinematografi e teatri	0,39	0,46	0,46		1.302	598,83	0,12515	162,92
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,43	0,52	0,52		10.582	5.502,53	0,14148	1.497,07
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	0,81	0,81		75.576	61.216,56	0,22038	16.655,20
5	Stabilimenti balneari	0,45	0,67	0,67		0	0,00	0,18229	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	0,33	0,56	0,56		351	196,56	0,15236	53,48
7	Alberghi con ristorante	1,08	1,59	1,59		12.178	19.363,51	0,43259	5.268,23
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,19	1,19		13.724	16.331,30	0,32376	4.443,26
9	Case di cura e riposo	0,89	1,47	1,47		1.804	2.652,16	0,39994	721,57
10	Ospedali	0,82	1,70	1,70		0	0,00	0,46252	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,97	1,47	1,47		19.000	27.930,26	0,39994	7.598,99
12	Banche ed istituti di credito	0,51	0,86	0,86		675	580,50	0,23398	157,94
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferr	0,92	1,22	1,22		1.935	2.360,70	0,33193	642,28
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,96	1,44	1,44		645	928,43	0,39178	252,60
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, c	0,72	0,86	0,86		579	498,25	0,23398	135,56
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,08	1,59	1,59		0	0,00	0,43259	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, c	0,98	1,12	1,12		970	1.086,10	0,30472	295,49
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fab	0,74	0,99	0,99		1.345	1.331,56	0,26935	362,28
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,87	1,26	1,26		1.444	1.819,44	0,34281	495,02
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,32	0,89	0,89		59.573	53.019,97	0,24214	14.425,15
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,43	0,88	0,88		726	638,92	0,23942	173,83
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	9,84	3,25		1.625	5.281,25	0,88423	1.436,87
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,67	4,33	2,67		1.212	3.236,04	0,72643	880,43
24	Bar, caffè, pasticceria	2,45	7,04	2,45		883	2.163,35	0,66657	588,58
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e forma	1,49	2,34	2,34		1.123	2.627,47	0,63664	714,86
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,49	2,34	2,34		99	231,89	0,63664	63,09
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	10,76	4,23		292	1.235,16	1,15086	336,05
28	Ipmercati di generi misti	1,47	1,98	1,98		1.287	2.548,26	0,53870	693,31
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,48	6,58	6,58		0	0,00	1,79022	0,00
30	Discoteche, night club	0,74	1,83	1,83		0	0,00	0,49789	0,00
						214.532	216.796,22		58.983,77

## Tariffa parte variabile

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	kd	tot.superf.	tariffa v/m2	tot.gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,98	5.591	1,08339	6.056,78
2	Cinematografi e teatri	3,60	1.302	0,97995	1.275,70
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,00	8.795	1,08883	9.576,24
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7,45	52.846	2,02795	107.169,05
5	Stabilimenti balneari	4,11	0	1,11877	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	3,02	351	0,82207	288,55
7	Alberghi con ristorante	9,95	8.143	2,70847	22.054,56
8	Alberghi senza ristorante	7,80	6.296	2,12322	13.368,83
9	Casa di cura e riposo	8,21	1.804	2,23482	4.032,05
10	Ospedali	7,55	0	2,05517	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	11,00	18.896	2,99428	56.580,21
12	Banche ed istituti di credito	11,00	675	2,99428	2.021,14
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durev	8,45	1.839	2,30015	4.229,98
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,85	645	2,40904	1.553,20
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiqu	6,66	579	1,81290	1.050,32
16	Banchi di mercato beni durevoli	9,90	0	2,69485	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	9,00	970	2,44987	2.375,71
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	1.233	1,85101	2.283,06
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	1.011	2,18310	2.206,68
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,93	58.235	0,79757	46.446,62
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	711	1,08883	774,51
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	15,00	1.603	4,08311	6.543,19
23	Mense, birrerie, burgerie	13,00	1.212	3,53870	4.288,90
24	Bar, caffè, pasticceria	15,00	883	4,08311	3.605,39
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,72	1.113	3,73469	4.156,15
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,70	91	3,72924	340,48
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	22,00	292	5,98857	1.748,66
28	Ipermercati di generi misti	13,51	1.287	3,67861	4.734,37
29	Banchi di mercato generi alimentari	32,00	0	8,71064	0,00
30	Discoteche, night club	6,80	0	1,85101	0,00
			176.403		308.760,33

### **C) UTENZE SOGGETTE A TARIFFA GIORNALIERA**

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

- di dare atto che sull'importo della Tassa sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;
- di stabilire che le agevolazioni di cui all'art. 15, commi 1 e 2, all'art. 18 e all'art. 19 del regolamento comunale sulla TARI saranno compensate all'interno della struttura tariffaria attraverso la ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti, così come già regolamentato per le agevolazioni di cui all'art. 16 dello stesso regolamento. La copertura finanziaria per il premio di cui all'art. 15 comma 3 è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo relativo all'esercizio cui si riferisce tale iscrizione,
- di stabilire che l'agevolazione di cui all'art. 17 comma 2 del regolamento viene fissata nella misura del 30%.
- di stabilire che l'agevolazione di cui all'art. 18 comma 2 lettera b) del regolamento viene fissata nella misura del 30%;

5. di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito informatico del comune ed inviata telematicamente, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'[articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#), e successive modificazioni entro 30 giorni dalla data di esecutività della presente delibera e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

### **Successivamente**

**Con votazione separata e palese espressa nelle forme di legge dalle seguenti risultanze:**  
favorevoli nn. 11, contrari nn. 0, astenuti nn. 0,

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ex art. 134, IV comma, D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:**

**IL PRESIDENTE**  
F.to MARTIGNONI LORIS

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to dr.ssa Eleonora Burchianti

---

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

LI, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
dr.ssa Eleonora Burchianti

---

**Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,**

**ATTESTA**

⇒ **Che la deliberazione C.C. n° 22, del 03.07.2015:**

E' stato affissa a questo Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, (ex art. 124 D.Lgs 267/00).

E' stata trasmessa , la comunicazione di adozione dell'atto, prot. n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ al Difensore Civico Regionale (ex art. 3 L.R.T. n°2 del 02/01/02 e successive modifiche ed integrazioni)

E' stata trasmessa, la comunicazione di adozione dell'atto, prot. n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ al Prefetto ( ex art. 141 C. 1.4) lettera c) del D.Lgs 267/2000)

⇒ **Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_:**

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (ex art. 134, comma 3, D.Lgs 267/00);

li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
dr.ssa Eleonora Burchianti